

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

30/11/22	Messaggero Latina	65 "Top" salda al sesto posto in classifica. «La squadra merita la Coppa Italia»	Coppola Gaetano	1
30/11/22	Liberta'	58 Per la Bluenergy Daiko sfida europea con Istanbul	Buonma.	2

COPPE EUROPEE

30/11/22	Resto del Carlino Modena	12 Valsa Group, stasera c'è l'ostacolo turco - «Gioco con il mio passato Sarà un derby in famiglia»	Trebbi Alessandro	4
30/11/22	Gazzetta di Modena	35 Modena Volley in Turchia	Cottafava Francesco	6
30/11/22	Gazzetta dello Sport	42 Forzati sotto rete Perugia e Trento, via al mese di fuoco	Pasini Gian_Luca	7

“Top” salda al sesto posto in classifica «La squadra merita la Coppa Italia»

00004

00004

00004

00004

**RESTANO DUE INCONTRI
CONTRO DUE SQUADRE
OSTICHE; DOMENICA
CON IL PIACENZA
E IL 10 DICEMBRE
IN CASA COL VERONA**

**► Il direttore sportivo
Candido Grande: «Ce
la metteremo tutta»**

VOLLEY

Mancano due partite al termine del girone di andata del campionato di SuperLega e la Top Volley Cisterna resiste al sesto posto in classifica a pari punti (14) con Civitanova, Verona e Milano e davanti a Piacenza (13 punti) prossima avversaria, Trento (13), Monza (12) e poi Taranto (9), Padova (6) e Siena (3). In vetta Perugia resta solitaria a 27 punti seguita da Modena che ha recuperato posizioni e con 17 punti è in seconda posizione. Si profila un traguardo in volata per decidere quali saranno le otto squadre che disputeranno la Coppa Italia. E già il turno di domenica sarà determinante in quanto offrirà tre scontri diretti (Milano-Civitanova, Piacenza-Cisterna e Monza-Modena) il cui esito sarà indicativo ai fini della classifica finale considerando anche che alcune squadre hanno già anticipato l'undicesima e ultima giornata (Perugia-Civitanova 3-1 e Trento-Modena 3-1). «Il nostro obiettivo resta quello della salvezza - commenta Candido Grande direttore sportivo della Top Volley - ma ciò non toglie che al punto in cui siamo arrivati ci dobbiamo provare. Purtroppo

il discorso si è complicato, la Lube è riuscita ad arraffare 2 punti con Piacenza ed è tornata in lizza ed ora con sette squadre in due punti sarà una lotta serrata sul filo di un punto. Purtroppo abbiamo sbagliato una o due partite, però abbiamo fatto punti con squadre di livello più alto». Candido Grande come già aveva fatto il presidente Gianrio Falivene nel dopo Perugia, ha parole di elogio per i ragazzi allenati dal coach Fabio Soli. «Questa squadra merita tanto - continua Grande - I ragazzi si sono impegnati a fondo hanno lavorato sodo e ora si stanno togliendo qualche soddisfazione. Domenica abbiamo disputato una grande partita di fronte a un pubblico davvero meraviglioso (oltre 2.800 spettatori ndr). Peccato per il primo set nel quale abbiamo subito i loro battitori, ma era un rischio che conoscevamo. Ma la reazione ha dimostrato che il gruppo ha carattere ed è capace di star bene in campo con qualunque avversario. Abbiamo ritrovato Kaliberda che soprattutto in ricezione ci dà una grossa mano e abbiamo impegnato a fondo una squadra come Perugia. I ragazzi non si sono risparmiati e hanno dato tutto». A proposito di pubblico, per la seconda volta si sono visti gli spalti del Palazzetto di Cisterna quasi al completo una ulteriore soddisfazione. Guardando avanti quali sono le prospettive e le aspettative di questa Top Volley? «Siamo concentrati su questo finale del girone di andata. Ci restano due incontri contro due squadre ostiche; siamo chiamati a fare punti e sono convinto che i ragazzi ce la metteranno tutta. Hanno lavorato davvero sodo e meriterebbero di entrare nel gruppo di Coppa Italia».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Candido Grande, direttore sportivo della Top Volley Cisterna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Per la Bluenergy Daiko sfida europea con Istanbul

Volley Coppa Cev - Stasera alle 20.30
la gara di andata degli ottavi di finale
al Palabanca con i turchi del Fenerbahce

● Curare le "ferite" ancora aperte lasciate in dote dalla sconfitta al tie break con Civitanova, piazzare una mezza ipoteca sul passaggio ai quarti di finale di Coppa Cev, ma soprattutto ritrovare certezze in vista dello scontro diretto di domenica prossima contro Cisterna.

Le motivazioni per fare bene questa sera sono innumerevoli, un successo rotondo e senza inciampi ciò che ci si attende.

Prosegue con la sfida ai turchi del Fenerbahce il trittico di impegni casalinghi ravvicinati della Bluenergy Daiko Piacenza, che alle ore 20.30 al PalabancaSport torna protagonista in Europa con la sfida d'andata degli ottavi di Coppa Cev.

La società della presidente Elisabetta Curti, alla sua prima partecipazione in una competizione europea, nei sedicesimi di finale ha avuto la meglio su Praga vincendo entrambe le gare (3-0 e 1-3 i punteggi), salvo poi cedere il passo ai campioni d'Italia nel recente turno di Superlega. Uno stop, maturato al tie break e dopo aver avuto in pugno la partita per larghi tratti, che in casa biancorossa ha rievocato i soliti fantasmi di un assetto mentale ancora da perfezionare e una continuità di gioco che necessita di ulteriore lavoro. «Per noi - ha spiegato il direttore sportivo Ales-

sandro Fei (che ieri ha festeggiato il compleanno) - si tratta di una partita molto importante non solo in chiave europea ma anche in vista dei prossimi impegni di campionato. Dopo aver perso con la Lube una gara che sembrava già vinta dobbiamo ritrovare le nostre sicurezze e vincere aiuta a vincere. Dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per poi giocare con meno pressione la gara di ritorno a Istanbul, in un campo molto caldo. La società tiene parecchio a questa competizione e noi sappiamo bene quali sono i nostri obiettivi».

Per passare il turno e approdare agli ottavi la formazione turca è dovuta ricorrere, contro i rumeni del Craiova, al golden set. Persa la gara di andata in Romania per 3-1, ha vinto il ritorno giocato a Istanbul per 3-0, aggiudicandosi il golden set per 15-11. La squadra allenata dall'argentino Daniel Jorge Castellani (che da giocatore ha vestito le maglie di Chieti, Falconara, Bologna, Padova e Prato, mentre come tecnico ha guidato formazioni di mezzo mondo) attualmente si trova al sesto posto in Efeler Ligi, il massimo campionato turco, con un bottino di sette vittorie e tre sconfitte. Nell'ultima gara di campionato, giocata venerdì scorso in trasferta, ha sconfitto per 3-1 la

formazione del Hatay B. Sehir Beskyd. Il campionato scorso lo ha chiuso al terzo posto, quello precedente al secondo mentre l'ultimo scudetto vinto risale alla stagione 2018-2019. Nel roster spiccano due giocatori di caratura mondiale come il palleggiatore iraniano Saeid Marouf e lo schiacciatore Yacine Louati, campione olimpico con la Francia a Tokyo 2020. Quest'ultimo, insieme al portoghese Alexandre Ferreira (ex di Trento e Verona), ha un passato in Superlega con le maglie di Padova e Monza. Fisicità e buona incisività in attacco sono le principali caratteristiche della squadra turca, che tuttavia non possiede la classe e la tecnica dei biancorossi.

Bernardi dovrebbe mandare in campo la stessa formazione di domenica scorsa, almeno per i primi due set. Spazio dunque a Brizard in cabina di regia con Romanò opposto, Leal e Lucarelli sulle bande, Alonso e uno tra Cester e Caneschi al centro con Scanferla libero.

Il Fenerbahce si presenterà con Marouf al palleggio e Gurbuz nel ruolo di opposto, Louati e uno tra Peric e Ferreira schiacciatori con la coppia Savas-Tumer al centro. Retroguardia guidata dall'esperto libero Ye ilbudak.

— **BuonMa**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

00004

**BLUENERGY
DAIKO**

00004



All.: Bernardi. **A disposizione:** Basic, Hoffer (L), Recine, Gironi, Caneschi, De Weijer.

**FENERBAHÇE
ISTANBUL**



All.: Castellani. **A disposizione:** Bostan, Tarakci, Kurt, Sikar, Ferreira, Unver, Stanicki, Mert, Daioglu.

00004



Palasport: Palabanca **Arbitri:** Rajkovic e Savic **Inizio:** 20,30

VOLLEY

Valsa Group, stasera c'è l'ostacolo turco

La squadra di Giani contro l'Arkas Izmir per avvicinarsi al quarto di finale in Cev

All'interno

«Gioco con il mio passato Sarà un derby in famiglia»

Adis Lagumdžija in Turchia scenderà in campo contro la sua ex squadra «Ci gioca mio fratello. Vedrò tanti amici e il mio ex allenatore»

DIFFICOLTA'

«Sarà un match duro, dovremo batterci molto bene per portare a casa il risultato»

Sarà l'ospite speciale, il giocatore che, partito dalla Turchia e proprio da Izmir appena diciottenne, è diventato ormai una star internazionale, cercato dai top team. Come Modena, appunto. Adis Lagumdžija è il protagonista di Arkas Izmir-Valsa Group Modena, match che oggi pomeriggio varrà una buona fetta di qualificazione ai quarti di finale della Coppa Cev. Una trasferta lunga per Modena, iniziata ieri alle 5:45 del mattino e, dopo uno scalo a Istanbul, conclusasi a Izmir, Turchia asiatica, alle 17 locali. Una trasferta però a cui i gialloblù tengono, Lagumdžija in primis perché dall'altra parte della rete troverà quella che per lui è stata e in parte è ancora una seconda famiglia, col fratello che gioca proprio tra le file dei turchi di Smirne. «L'Arkas è stata la mia ultima

squadra in Turchia - il racconto di Lagumdžija - ho giocato a Izmir per tre anni e sono state tre stagioni splendide. Mio fratello gioca qui e quindi questo derby in famiglia unito alla storia che mi lega a questo club rendono per me il match davvero speciale». Prima del match la gioia di riabbracciare tanti amici («Sono molto felice perché rivedrò il mio ex allenatore, Hoag, e tanti miei compagni di squadra in Nazionale, un tuffo nel passato ma anche nel presente della selezione turca») e poi tutta l'energia su un ottavo di finale che Modena vuole aggredire e portare a casa: «Izmir è sicuramente molto più forte di Sastamala - continua Lagumdžija - e dovremo giocare molto bene se vogliamo portare a casa il risultato. La strada da seguire? Quella che abbiamo intrapreso contro Verona: credo che ripetendo quella prestazione difficilmente avremo problemi». Nel catino dell'Ataturk Voleybol Salonu però Modena potrebbe trovare un clima infuocato. L'orario, le 19 locali, potrebbe essere un pro-

blema, ma è stato scelto apposta dalla società di casa: «Il pubblico? Beh il clima di solito è molto caldo, in tutto e per tutto paragonabile a Modena perché anche a Izmir alla gente piace andare a vedere la pallavolo, c'è molta passione. Quanti saranno gli spettatori? Beh, il palasport è grande, mi aspetto anche 2-3 mila persone: certo, è un mercoledì e non è scontato, però credo verrà ugualmente molta gente». Infine le ultime considerazioni dell'oppostone in casacca gialloblù riguardano la recente prestazione contro Verona e una classifica del girone d'andata che si sta facendo molto ghiotta per Modena: «Sicuramente domenica abbiamo messo in cascina tre punti importantissimi per la nostra classifica e la nostra Coppa Italia. Ora siamo secondi e il match contro Monza sarà fondamentale per finire la prima parte di stagione per così dire 'in carreggiata'».

Alessandro Trebbi



Superficie 45 %

00004



00004

00004

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Modena Volley in Turchia

Oggi alle 17 i gialloblù di coach Giani giocano la gara d'andata degli ottavi di Coppa Cev. Adis Lagumdzija sfida l'Arkas Izmir, dove ha giocato per tre stagioni, e il fratello Mirza

«Se riusciremo a ripetere la prestazione di domenica scorsa contro Verona non ci saranno problemi»

di **Francesco Cottafava**

Ritornano le notti europee per Modena Volley che, questo pomeriggio alle ore 17 (alle 19 in Turchia), affronterà l'Izmir nella gara di andata degli ottavi di finale della Coppa Cev. La sfida non si vedrà da nessuna parte quindi i tifosi di Modena dovranno affidarsi completamente a Ngapeth e compagni, i quali proveranno a strappare un successo per indirizzare immediatamente la qualificazione (il ritorno è fissato per la prossima settimana). La squadra turca però non è da sottovalutare perché è sicuramente più competitiva del Sastamala e gioca in un palazzetto molto caldo. La gara poi vedrà la sfida fraterna tra i Lagumdzija: Adis che gioca a Modena, e il fratellino Mirza (classe 2001) che gioca nella squadra di casa. «Ho giocato nell'Izmir per tre stagioni, è stata l'ultima squadra turca prima del mio arrivo in Italia - ha commentato l'opposto di Modena Volley - adesso invece l'Izmir è la formazione dove milita mio fratello. Sarà una bella sfida in famiglia tra noi due. Sono molto felice di poter incontrare la mia vecchia squadra, ho l'opportunità di rivedere tanti amici e l'allenatore (Hoag, ndr) che mi allenava all'epoca. L'Izmir è una squadra forte, ha una qualità superiore rispetto al Sastamala

quindi, per passare il turno, dovremmo giocare bene. Ci attenderà un ambiente molto caldo perché il palazzetto di Izmir assomiglia a quello di Modena, pieno di tanta gente appassionata. Mi aspetto almeno due o tremila persone».

Modena ha giocato molto bene contro Verona, conquistando tre punti fondamentali per la classifica e dimostrando che, con il giusto atteggiamento, può essere padrona del proprio destino a giocarsela contro tutti. «Dobbiamo continuare sulla strada tracciata nel match contro Verona, quando siamo riusciti ad esprimerci al meglio. Se riusciremo a replicare quella prestazione, non ci saranno problemi a superare il turno. Tornando alla gara di domenica contro Verona di Superlega, abbiamo conquistato tre punti importanti davanti al nostro pubblico, che ci ha permesso di agganciare il secondo posto della classifica. Adesso ci rimane solo l'ultima partita del girone di andata contro Monza e vogliamo finire nel migliore dei modi». Intanto c'è da superare l'ostacolo Izmir, per arrivare carichi alla sfida contro Monza e giocare una gara più "tranquilla" al ritorno tra sette giorni. Arbitreranno il serbo Tomislav Popovic e l'azero Fuad Aghayev

Intanto è stata presentata la partnership con VEM Sistemi, che ha progettato il nuovo megaschermo della sala stampa del PalaPanini. Presenti Stefano Bossi, CEO e GM di VEM e il Direttore Generale di Modena Volley Andrea Sartoretti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dragan Strankovic e Tommaso Rinaldi sono pronti a sfidare l'Arkas Izmir. Lagumdzija è il grande ex della partita



L'opposto presenta la sfida: "Ci aspetta un ambiente caldo, affrontiamo una squadra forte e per passare il turno dovremo giocare bene"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %

Forzati sotto rete

Perugia e Trento, via al mese di fuoco

S'inizia con due colpi in Champions: i trentini contro lo Zaksa campione in carica

Le soluzioni

Gestione delle risorse, tanto lavoro con il preparatore e in campo con le forze che si hanno

di **Gian Luca Pasini**

I forzati del volley. Una frase fra le più usate nella pallavolo, ma anche fra le più vere.

Ne sanno qualcosa Perugia e Trento che ieri hanno iniziato il loro mese di passione e sacrificio (prime che di feste e regali) lungo il quale dovranno affrontare una decina di partite (una ogni 3 giorni), con in mezzo due voli intercontinentali Italia-Brasile per andare a giocare il Mondiale di Club a Betin oltre a "normali" trasferte in Europa e Italia, visto che le squadre saranno impegnate complessivamente in 4 manifestazioni diverse. Ieri nella prima tappa di questa maratona le formazioni di Lorenzetti e Anastasi hanno iniziato nel migliore dei modi, conquistando la terza vittoria (su 3 gare) in Champlons nel girone. I trentini battendo addirittura i campioni in carica dello Zaksa (da cui erano stati sconfitti nelle ultime due finali) e ipotizzando il passaggio diretto ai quarti di finale, che spetta alle squadre prime classificate nel girone di qualificazione.

Aperitivo «Come si ragiona con un calendario del genere? Semplicemente una giornata alla volta - sorride Angelo Lorenzetti, coach di Trento rinfrancato dopo lo stop casalingo con Milano -. Credo che il gran numero di partite per i giocatori non sia in se un gran problema,

anzi secondo me per chi sta in campo è certamente meglio. Giocare gare di questa intensità o che mettono in palio qualche trofeo credo che sia la parte più bella della pallavolo e quindi del nostro lavoro. Non sarà quello il tema. E' chiaro che cambia un

po' il ritmo perché in questo periodo ci si può allenare molto di meno rispetto al solito. Si deve sfruttare la partita anche per allenarsi e quando ci si allena si deve sfruttare ogni momento al massimo». «Quando si gestiscono giocatori che hanno fatto un sacco di partite durante l'estate - racconta Andrea Anastasi, coach di Perugia - devi cercare di dargli tempi di recupero. Da questo punto di vista sono fortunato perché la società mi ha messo a disposizione una rosa importante. La prima cosa che abbiamo fatto è pianificare gli eventi. Dando sempre la precedenza al lavoro fisico, magari sacrificando quello tecnico. E' successo così anche in questa trasferta di Champions. Finora siamo riusciti a gestire bene il turn over. La nostra priorità? Sarà quella del Mondiale di Club, come tutte le volte che c'è un trofeo in palio. E' scontato che in questo mese non saremo mai "freschi", mi aspetto belle difficoltà quando rientrando dal Brasile avremo prima subito una partita di Champions contro lo Ziraat e poi tre giorni dopo di nuovo campionato. Dobbiamo cercare di dare il meglio con quello che abbiamo a disposizione, che in certi momenti non sarà il massimo. Dobbiamo continuare ad alzare la nostra asticella». «E' vero che il nostro è uno sport di playoff - chiude Lorenzetti -, ma allo stesso tempo ci sono situazioni, vedi la griglia di Coppa Italia, che vengono stabilite prima. Quindi a priori si possono avere delle idee per fare il turnover, ma poi nella pratica diventa più difficile realizzarle. Anche in campionato la classifica è molto corta e ogni punto che perdi può diventare un problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 72 %

00004

DUREN 0
PERUGIA 3
17-25, 23-25, 21-25

SWD POWERVOLLEYS DUREN
Brand 8, Andrei 5, Gevert 12, Ernastowicz 11, Petterson 5, Kocian-Falkenbach 3; Batanov (L), Van Der Ent, Burggraf. N.e. Rohrs, Urban, John, Andrae, Bernsmann (L). All.: Murczkiewicz

SIR SAFETY SUSA PERUGIA
Plotnytskyi 14, Solè 5, Ropret 3, Semeniuk 8, Flavio 6, Herrera 13; Piccinelli (L), Cardenas 1, Colaci (L). N.e. Leon, Russo, Giannelli, Rychlicki, Mengozzi. All.: Anastasi

ARBITRI Cambre e Goncalves.
NOTE Spettatori 2000 circa. Durata set: 24', 29', 26'. Tot. 79'. Duren: battute sbagliate 12, battute vincenti 4, muri 4, errori 25; Sir Safety: bs 12, v 7, m 4, e 17. (an.me.)

LA GUIDA

Stasera Civitanova E in Coppa Cev Modena e Piacenza

● Terza giornata di Champions League anche per l'ultima squadra italiana maschile impegnata. Stasera ore 20.30 su Discovery+ Knack Roeselare (Bel)-Lube Civitanova. La 1ª classificata di ognuno delle 5 pool va diretta ai quarti. Le 5 seconde e le 3 migliori terze accedono agli ottavi. **COPPA CEV** Andata ottavi di finale. Ore 17 Arkas Smirne (Tur) - Valsa Group Modena; ore 20.30 Bluenergy Daiko Piacenza - Fenerbahce Istanbul (Tur).

A-1 FEMMINILE Anticipo 12a ore 20.30: Cbf Balducci Macerata - Prosecco Doc Conegliano. Classifica: Conegliano 29; Milano 21; Scandicci 20; Novara 19; Chieri 18; Bergamo 14; Firenze 14; Cuneo 13; Casalmaggiore 13; Vallefoglia 9; Busto 8; Perugia 7; Macerata 5; Pinerolo 2.

TRENTO 3
KEDZIERZYN-KOZLE 1
25-20, 17-25, 26-24, 25-23

TRENTINO ITAS
Sbertoli, Michieletto 21, Lisinac 10, Kaziyski 14, Lavia 7, Podrascanin 4; Laurenzano (L), Depalma 1, Nelli 1, D'Heer, Dzavoronok 10. N.e. Pace, Berger, Cavuto (L). All.: Lorenzetti

ZAKSA KEDZIERZYN-KOZLE
Sliwka 11, Kalemka 9, Kaczmarek 21, Staszewski 17, Pashitskii 8, Janusz 3; Shoji (L). N.e. Karyagin, Stepien, Wiltenburg, Kluth, Zalinski, Banach (L) All.: Sammelvuo

ARBITRI Collados e Schimpl.
NOTE Durata set: 22', 21', 28', 31'; tot: 142'. Trentino Itas: battute sbagliate 17, vincenti 5, muri 4, errori 23. Zaksa: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 8, errori 25. (ni.ba.)

Giocheranno fino a dieci gare



I COACH



Andrea Anastasi
mantovano, 62 anni, è tornato nel campionato italiano in questa stagione, prima a Perugia



Angelo Lorenzetti
58 anni, di Fano, è arrivato a Trento nel 2016. Ha vinto Coppa Cev, Mondiale e Supercoppa

I NUMERI

5
Tornel
Che giocano in questa stagione Perugia e Trento: Superlega, Coppa Italia, Supercoppa italiana, Champions League e Mondiale per Club

2
Finali
Consecutive

perse da Trento in Champions nelle ultime due edizioni. Entrambe contro i polacchi dello Zaksa

5
Vittorie
Nel Mondiale per Club sono quelle che ha ottenuto Trento nella sua storia. Mentre per Perugia quella di quest'anno è la prima partecipazione

00004



00004

Top Alessandro Michieletto è stato decisivo contro lo Zaksa TRABALZA

00004

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	30/11/2022	32	CORRIERE ADRIATICO MACERATA	BALDUCCI, MISSIONE IMPOSSIBILE CONTRO CONEGLIANO	SERIE A1	1
2	30/11/2022	50	LA STAMPA CUNEO	LE IDEE DI ZANINI	SERIE A1	2
3	30/11/2022	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	4

Data: 30.11.2022 Pag.: 32
Size: 209 cm2 AVE: € 4598.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Balducci, missione impossibile contro Conegliano

Dopo la vittoria su Bergamo stasera in casa l'anticipo della dodicesima giornata

VOLLEY A1 FEMMINILE

MACERATA Poco tempo per godersi il successo di domenica scorsa contro Bergamo che già stasera alle 20.30, sempre nel palas di casa, la Cbf Balducci affronta le campionesse d'Italia della Prosecco Doc Imoco Conegliano che nel weekend hanno vinto la quinta Supercoppa Italiana consecutiva. Il Banca Macerata Forum si vestirà a festa per l'arrivo della capolista in testa con 10 vittorie su 10 incontri per 29 punti, +8 su Milano seconda ma con una partita

in meno. Anche senza Egonu e Sylla cedute in estate, la squadra del coach campione del mondo Santarelli è una corazzata praticamente perfetta e finora solo Busto alla seconda giornata è riuscita a strapparle un punto. Per la formazione di Paniconi sarà un'occasione per misurarsi ad un livello massimo in attesa delle successive due partite nelle quali saranno in palio pesanti punti salvezza. L'incontro è l'anticipo della dodicesima giornata il cui quadro si completerà il 18 dicembre, prevista oggi perché in quei giorni le venete saranno impegnate nel Mondiale per Club dal 14 al 18 dicembre ad Antalya in Turchia. Per la centrale Beatrice Molinaro, tra

le migliori nella vittoria contro Bergamo, «finalmente sono arrivati questi punti in classifica. Ora speriamo di proseguire così anche se ci aspetta una sfida complicatissima con Conegliano dopo la quale speriamo poi di riuscire ad allenarci di più e continuare a migliorare». Anche per capitano Fiesoli una settimana piena di lavoro ha dato i suoi frutti. «Nei giorni scorsi abbiamo spinto tanto in ogni allenamento e con Bergamo si è visto il risultato. Sono fiera della mia squadra e dimostrato che quando le partite sono meno frequenti e riusciremo ad allenarci un po' di più sono convinta che potremo dire la nostra in questo campionato». Dalla vittoria al tiebreak, se-

condo successo in A1 per le arancionere, la squadra deve dimostrare di aver tratto linfa preziosa per il prosieguo della sua stagione e per stare attaccati al treno salvezza in attesa di novità dal mercato che sembrano vicine. La classifica oggi vede Fiesoli e compagni a quota 5 punti, due in meno di Busto che ospiterà la Cbf domenica prossima ma appare in grande ripresa dopo l'avvio difficile, 3 meno di Perugia che sarà probabilmente una delle più pericolose contendenti alla salvezza delle arancionere e 4 meno della Megabox Vallefoglia. Alle spalle c'è Pinerolo a quota 2 punti attesa al Banca Macerata Forum il prossimo 4 dicembre per lo scontro diretto.

Fabio Lo Savio



Un'altra partita in casa stasera per la Balducci Macerata



Le idee di Zanini

L'allenatore
commenta
il momento magico
di Cuneo Granda
S. Bernardo

“Abbiamo avuto
qualche difficoltà
Ma la squadra c'è
e sono sicuro
che crescerà ancora”

L'ANALISI

ILARIA BLANGETTI
CUNEO

Cinque partite vinte, una di fila all'altra, che scacciano le difficoltà delle primissime giornate e portano la Cuneo Granda S. Bernardo a scalare la classifica di A1. A Villafranca Piemonte le cuneesi di coach Zanini hanno battuto per 3-0 la neopromossa Pinerolo in un derby che ha portato alle biancorosse altri 3 punti preziosi al termine di una settimana particolare per le vicende extra campo. «L'inizio del campionato è sempre complicato, le squadre spesso incomplete ed era anche il nostro caso – analizza Zanini -. Abbiamo giocato le prime tre partite in otto giorni con la mancanza dell'infortunata Gicquel e l'assenza dell'americana Hall Stevenson (arrivata a campionato iniziato dopo gli impegni con la Nazionale,

ndr) e con problemi fisici di altre giocatrici. Avevamo un organico ridotto, e questo dev'essere considerato. Poi abbiamo potuto iniziare a rialzare il livello degli allenamenti e sono arrivati i risultati con cinque vittorie consecutive, di cui tre esterne. Abbiamo vinto partite nelle quali sulla carta eravamo favorite, ma anche viceversa, il gioco della squadra ha mostrato tratti cose interessanti che vanno consolidate. Credo che la squadra abbia ancora interessanti margini di crescita, per questo sono molto ottimista sulla possibilità che il livello di gioca possa salire».

Un altro aspetto positivo dell'ultimo match è il ritorno, almeno a referto, dell'opposto titolare Lucille Gicquel dopo l'infortunio al ginocchio in estate. Difficile dare una data, però,

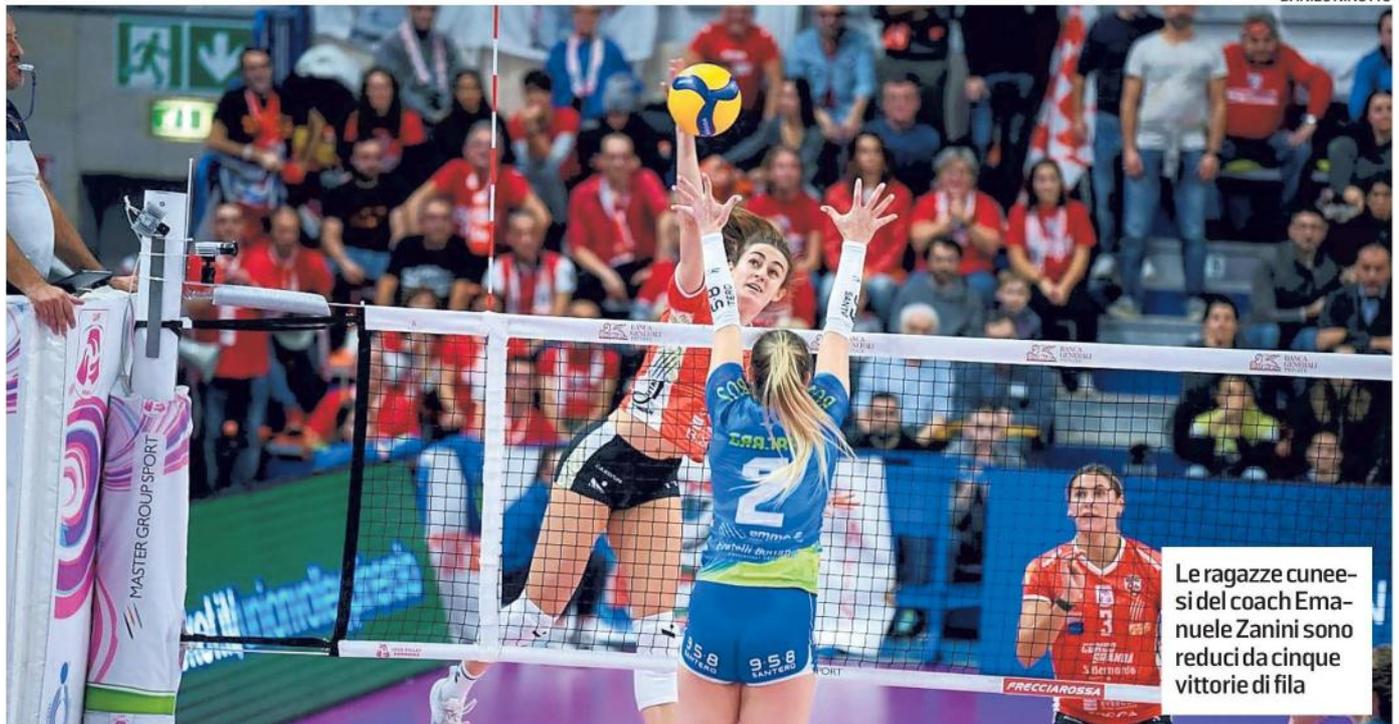
per il rientro effettivo, anche si spera di rivederla totalmente recuperata ad inizio 2023. Ieri le biancorosse sono tornate in palestra per lavorare al meglio al prossimo match casalingo contro una grande come la Vero Volley Milano: appuntamento domenica alle 17 a Cuneo, biglietti disponibili nella sede Cuneo Granda Volley di via Bassignano e online su Liveticket. «Passiamo, e lo dico con tutto il rispetto possibile, da una squadra neopromossa che aveva la defezione anche dell'opposto titolare, ad una squadra costruita con obiettivi importanti con un roster che può permettersi numerosi cambi e in tutti i ruoli – aggiunge Zanini -. Il tasso tecnico e il livello atletico saranno altissimi, siamo consapevoli di questo e sappiamo che per cercare di essere competitivi e creare difficoltà servirà gioca-

re molto meglio rispetto a quanto fatto nelle gare precedenti, essendo anche più continue». La formazione di Marco Gaspari è salita in seconda posizione e comanda quindi l'inseguimento alla capolista Conegliano confermandosi candidata ideale per dare fastidio alla corazzata della Prosecco Doc Imoco. Si preannuncia quindi un match delicatissimo, e sicuramente difficilissimo: Signorile e compagne cercheranno di dare fastidio.

Il coach cuneese Zanini non commenta, invece, le vicende extra campo di queste settimane, fra cui le dimissioni del «secondo» Domenico Petruzzelli che a «La Stampa» ha parlato di «divergenze tattiche e tecniche rispetto all'operato del primo allenatore». —



DANILO NINOTTO



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



14 MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

PALLAVOLO FOCUS

Forzati sotto rete

Giocheranno fino a dieci gare



Perugia e Trento, via al mese di fuoco

S'inizia con due colpi in Champions: i trentini contro lo Zaksa campione in carica



COACH
Andrea Anastasi
 mantovano, 62 anni, è tornato nel campionato italiano in questa stagione, prima a Perugia



Angelo Lorenzetti
 58 anni, di Fano, è arrivato a Trento nel 2016. Ha vinto Coppa Cav, Mondiale e Supercoppa

SPUNTO ROSA
 di g.l.p.
Il problema del calendario internazionale mai risolto

Il mese di dicembre di due squadre come Perugia e Trento rappresenta la somma della follia del calendario di volley. E Conegliano, in campo femminile, avrà più o meno lo stesso programma e lo stesso trattamento. Purtroppo non sono mesi "eccezionali" bensì quasi la regola per le squadre più in vista a livello di club. E gli stessi giocatori (o giocatrici) sono impegnati anche in Nazionale, di fatto a ciclo continuo visto che sono arrivati ai club direttamente dai Mondiali. Guardando alla prossima estate il calendario propone tre grandi manifestazioni (Volleyball Nations League, Europei e qualificazione olimpica), dove i giocatori che arrivano fino in fondo a questi tornei avranno in calendario oltre 30 gare ufficiali, senza contare tutte quelle che saranno state giocate prima con il club. Da molti anni si continua a ripetere che qualcosa deve essere cambiato, ma in realtà i diversi organi che governano la pallavolo a livello internazionale, europeo e nazionale continuano solo a inserire nuove partite, nuove manifestazioni, confezionando un calendario sempre più ingestibile. Anche i giocatori sono scesi in campo più di una volta per tutelare la loro integrità fisica, ma finora non è stato risolto nulla. Il calendario non cambia e gli atleti sono sempre più stressati. Fino a quando si andrà avanti così?

di Gian Luca Pasini

I forzati del volley. Una frase fra le più usate nella pallavolo, ma anche fra le più vere. Ne sanno qualcosa Perugia e Trento che ieri hanno iniziato il loro mese di passione e sacrificio (prime che di feste e regali) lungo il quale dovranno affrontare una decina di partite (una ogni 3 giorni), con in mezzo due voli intercontinentali Italia-Brasile per andare a giocare il Mondiale di Club a Betin oltre a "normali" trasferte in Europa e Italia, visto che le squadre saranno impegnate complessivamente in 4 manifestazioni diverse. Ieri nella prima tappa di questa maratona le formazioni di Lorenzetti e Anastasi hanno iniziato nel migliore dei modi, conquistando la terza vittoria (su 3 gare) in Champions nel girone. I trentini battendo addirittura i campioni in carica dello Zaksa (da cui erano stati sconfitti nelle ultime due finali) e ipotizzando il passaggio diretto ai quarti di finale, che spetta alle squadre prime classificate nel girone di qualificazione.

Aperitivo «Come si ragiona con un calendario del genere? Semplicemente una giornata alla volta - sorride Angelo Lorenzetti, coach di Trento rinfocando dopo lo stop casalingo con Milano - . Credo che il gran numero di partite per i giocatori non sia in se un gran problema,



Top Alessandro Micheletto è stato decisivo contro lo Zaksa

anzi secondo me per chi sta in campo è certamente meglio. Giocare gare di questa intensità o che mettono in palio qualche trofeo credo che sia la parte più bella della pallavolo e quindi del nostro lavoro. Non sarà quello il tema. È chiaro che cambia un po' il ritmo perché in questo periodo ci si può allenare molto di meno rispetto al solito. Si deve sfruttare la partita anche per allenarsi e quando ci si allena si deve sfruttare ogni momento al massimo». «Quando si gestiscono giocatori che hanno fatto un sacco di partite durante l'estate - racconta Andrea Anastasi, coach di Perugia - devi cercare di dargli tempi di recupero. Da questo punto di vista sono fortunato perché la società mi ha messo a disposizione una rosa importante. La prima cosa che abbiamo fatto è pianificare gli eventi. Dando sempre la precedenza al lavoro fisico, magari sacrificando quello tecnico. È successo così anche in questa trasferta di Champions. Finora siamo riusciti a gestire bene il turn over. La nostra priorità? Sarà quella del Mondiale di Club, come tutte le volte che c'è un trofeo in palio. È scontato che in questo mese non saremo mai "fischisti", mi aspetto belle difficoltà quando rientrando dal Brasile avremo prima subito una partita di Champions contro lo Zinat e poi tre giorni dopo di nuovo campionato. Dobbiamo cercare di dare il meglio con quello che abbiamo a disposizione, che in certi momenti non sarà il massimo. Dobbiamo continuare ad alzare la nostra asticella». «È vero che il nostro è uno sport di playoff - chiude Lorenzetti - , ma allo stesso tempo ci sono situazioni, vede la griglia di Coppa Italia, che vengono stabilite prima. Quindi a priori si possono avere delle idee per fare il turnover, ma poi nella pratica diventa più difficile realizzarle. Anche in campionato la classifica è molto corta e ogni punto che perdi può diventare un problema».

Le soluzioni
 Gestione delle risorse, tanto lavoro con il preparatore e in campo con le forze che si hanno

I NUMERI

5
Tornei
 Che giocano in questa stagione Perugia e Trento: Superlega, Coppa Italia, Supercoppa italiana, Champions League e Mondiale per Club

2
Finali
 Consecutive perse da Trento in Champions nelle ultime due edizioni. Entrambe contro i polacchi dello Zaksa

5
Vittorie
 Nel Mondiale per Club sono quelle che ha ottenuto Trento nella sua storia. Mentre per Perugia quella di quest'anno è la prima partecipazione

DUREN	0
PERUGIA	3
17-25, 23-25, 21-25	

SWD POWERVOLLEYS DUREN
 Brand 8, Andrei 5, Gervet 12, Erkanowicz 11, Pettersson 5, Koclan-Falkenbach 3, Estanov (L), Van Der Ent, Burggraf N.A. Peters, Liran, John, Andras, Bernsmann (L), All: Murezkiewicz

SIR SAFETY SUSAS PERUGIA
 Plotnytskyi 14, Solo 5, Ropret 3, Semerluk 8, Flavio 6, Herrera 13; Piccinelli (L), Cardenas 1, Colaci (L), N.e. Leon, Russo, Giannelli, Rychlicki, Mengozzi. All: Anastasi

ARBITRI Cambre e Goncalves.
NOTE Spettatori 2000 circa. Durata set: 24', 29', 26'. Tot: 79'. Durem: battute sbagliate 12, battute vincenti 4, muri 4, errori 25; Sir Safety: bs 12, v 7, m 4, e 17. (an.me.)

LA GUIDA	
STASERA CIVITANOVA E IN COPPA CEV MODENA E PIACENZA	
TERZA GIORNATA DI CHAMPIONS LEAGUE ANCHE PER L'ULTIMA SQUADRA ITALIANA MASCHILE IMPEGNATA. STASERA ORE 20.30 SU DISCOVERY+ KNACK RAESSLERER (Bel)-Lube Civitanova. La 1° classificata di ognuno delle 5 pool va diretta ai quarti. Le 5 seconde e le 3 migliori terze accedono agli ottavi.	
COPPA CEV Andata ottavi di finale. Ore 17 Arka Silesia (Tur)-Valsa Group Modena; ore 20.30 Bluenergy Daiko Piacenza - Fenerbahce Istanbul (Tur).	
A-1 FEMMINILE Anticipo 12a ore 20.30: Cif Balducci Macerata - Prosecco Doc Conegliano. Classifica: Conegliano 29; Milano 21; Scandicci 20; Novara 16; Chieri 18; Bergamo 14; Firenze 14; Cuneo 13; Cassimaggiore 13; Vallefoglia 8; Busto 8; Perugia 7; Macerata 5; Pinerolo 2.	

Top Alessandro Micheletto è stato decisivo contro lo Zaksa

TRENTO	3
KEDZIERZYN-KOZLE	1
25-20, 17-25, 26-24, 25-25	

TRENTINO ITAS
 Sbertoli, Micheletto 21, Lisinac 10, Kazyski 14, Lavia 7, Podrascanin 4; Laurenzano (L), Depalma 1, Nelli 1, D'Heer, Dzworonok 10, N.e. Pace, Berger, Cavuto (L), All: Lorenzetti

ZAKSA KEDZIERZYN-KOZLE
 Silwka 11, Kalembska 9, Kaczmarek 21, Staszewski 17, N.e. Karyagin, Stepien, Wittenburg, Kluth, Zalinski, Banach (L) All: Sammelkuv

ARBITRI Collados e Schimpl.
NOTE Durata set: 22', 21', 28', 31'; tot: 142'. Trentino Ras: battute sbagliate 17, vincenti 5, muri 4, errori 23. Zaksa: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 8, errori 25. (nl.ba.)

TEMPO DI LETTURA 234"